

*Erich Fried*

## **Curriculum vitæ**

Non sono né pietra né nuvola  
né campana e neppure liuto  
percosso da angelo o demone  
Fin dall'inizio non sono stato che un uomo  
e non voglio essere altro

Sono cresciuto come uomo  
ho subito il torto  
talvolta ho fatto il torto  
e talvolta il bene

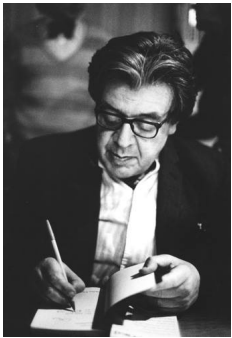
Come uomo mi indigno  
per l'ingiustizia e mi rallegro  
per ogni barlume di speranza  
Come uomo sono desto e stanco  
e lavoro e ho apprensioni  
e sete di comprendere  
e d'essere compreso

Come uomo provo piacere per i miei amici  
e provo piacere per la donna e i figli e i nipoti  
e temo per loro e ho nostalgia della sicurezza  
e voglio stare con gli uomini e talvolta solo  
e compiangio ogni notte trascorsa senza amore

Come uomo sono malato e vecchio  
e morirò  
e non sarò né pietra  
né nuvola né campana  
ma terra o cenere  
ma questo non importa

*(da 'Poesie', 1997 – Traduzione di Gio Batta Buccioli)*

[ [FONTE](#) ]



Erich Fried (Vienna, 6 maggio 1921 – Baden-Baden, 22 novembre 1988)